



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI PALERMO
Piazza Marina - Salita Intendenza n. 2 - 90133 PALERMO

Servizio depositi definitivi
Prot.n.

COMUNE DI ASSORO
VIA CRISA N. 280
98200 ASSORO
AGENZIA DELLE ENTRATE
VIALE ARMANDO DIAZ, 32
94100 ENNA

Oggetto: Comunicazione di avvenuta costituzione deposito definitivo numero 1342141

Si comunica che e' stata perfezionata l'iscrizione del deposito definitivo in oggetto come da prospetto seguente:

DATI DEPOSITO

Nr. Nazionale: 1342141

Nr. provinciale: 210733

Data costituzione: 04/11/2019

Categoria: CAUZIONALE

Fruttifero: SI

Importo deposito: 5.000,00

Imp. Versamento: 5.000,00

Nominativo e codice fiscale Versante:

COMUNE DI ASSORO - 00052420866

A garanzia:

DEPOSITO A GARANZIA DEI TRIBUTI INCAMERATI PRESSO LO SPORTELLO
DECENTRATO CATASTALE AUTOGESTITO PRESSO IL COMUNE DI ASSORO
(EN).

DIRITTI/SOGGETTI

Diritto	Soggetto	Codice Fiscale	Sede/Residenza
A FAVORE DI	AGENZIA DELLE ENTRATE	06363391001	VIALE ARMANDO DIAZ, 32 - ENNA
PROPRIETARIO EFFETTIVO O CATASTALE	COMUNE DI ASSORO	00052420866	VIA CRISA N. 280 - ASSORO

Con l'allegato A si invia la procedura per la restituzione dei depositi definitivi da reinviare a questa Ragioneria Territoriale.

IL DIRETTORE
Dott. Vincenzo Barilla'



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI PALERMO
Piazza Marina - Salita Intendenza n. 2 - 90133 PALERMO**

Procedura per la restituzione dei depositi definitivi

A) DEPOSITI CAUZIONALI

- 1) Istanza di restituzione, in bollo, diretta al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze (competente), completa di data, indirizzo, codice fiscale e firma di tutti gli aventi diritto, con l'indicazione della modalita' di pagamento prescelta (vedi nota 1);
- 2) decreto di svincolo, in bollo, rilasciato dall'amministrazione cauzionata.
Inoltre qualora trattasi di societa' o imprese:
- 3) certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - attestante il pieno e libero esercizio dei propri diritti ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' (D.P.R. 20.10.98 n.403, vedi ora D.P.R. 28.12.2000 n.445).

**B) DEPOSITI AMMINISTRATIVI: per i quali la dichiarazione di pubblica utilita' e' avvenuta
antecedentemente al 30 giugno 2003 - data di entrata in vigore del T.U. sugli espropri
(D.P.R n. 327/8.6.2001) - normativa previgente al T.U.**

- 1) Istanza in carta semplice, diretta al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze (competente), completa di data, indirizzo, codice fiscale e firma di tutti gli aventi diritto, con l'indicazione della modalita' di pagamento prescelta (vedi nota 1);
- 2) provvedimento di svincolo, (vedi nota 2) rilasciato da:
 - autorita' giudiziaria (Tribunale), se trattasi di opere di competenza dello Stato;
 - autorita' regionale, se trattasi di opere di competenza della Regione;
 - autorita' comunale e/o provinciale, nel caso di delega da parte della Regione competente.Nel dispositivo del provvedimento di svincolo, gli aventi diritto alla restituzione del deposito dovranno essere indicati con Nome, Cognome, Luogo, e Data di nascita oppure in caso di societa', con l'esatta indicazione della regione sociale e della sede legale
- 3) certificato rilasciato dal Comune competente, da cui risulti la zona omogenea ove ricadea il terreno alla data dell'occupazione o del decreto di esproprio - solo per persone fisiche; (vedi nota 2 - punto7).
Inoltre, qualora trattasi di societa' o di imprese:
- 4) certificato della Camera di Commercio - Ufficio registro delle Imprese - attestante il pieno e libero esercizio dei propri diritti ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' (D.P.R. 20.10.98 n.403, vedi ora D.P.R. 28.12.2000 n.445).

**B1) DEPOSITI AMMINISTRATIVI: per i quali la dichiarazione di pubblica utilita' e' avvenuta
successivamente al 30 giugno 2003 - data di entrata in vigore del T.U. sugli espropri (D.P.R
n. 327/8.6.2001) - normativa previgente al T.U.**

- 1) come sopra. (punto B)

segue All. A



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI PALERMO
Piazza Marina - Salita Intendenza n. 2 - 90133 PALERMO**

- 2) provvedimento di svincolo, (vedi nota2) rilasciato dalla stessa autorità che ha messo il decreto di esproprio per pubblica utilità.
- 3) come sopra. (punto B)
- 4) come sopra. (punto B)

C) DEPOSITI GIUDIZIARI

- 1) Istanza di restituzione, in bollo, diretta al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze (competente), completa di data, indirizzo, codice fiscale e firma di tutti gli aventi diritto, con l'indicazione della modalità di pagamento prescelta (vedi nota 1);
- 2) provvedimento di svincolo, in bollo, rilasciato dall'autorità giudiziaria competente ovvero sentenza passata in giudicato.

D) DEPOSITI VOLONTARI

- 1) Istanza di restituzione, in carta semplice, diretta al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze (competente), completa di data, indirizzo, codice fiscale e firma del soggetto richiedente.

Nota 1 - Modalità di pagamento

- a) pagamento diretto sulla Sezione di Tesoreria della Banca d'Italia con quietanza dei titolari;
- b) vaglia cambiario non trasferibile della Banca d'Italia;
- c) accreditamento in c/c bancario (specificare il numero del conto, il codice IBAN e codice BIC);
- d) pagamento diretto presso l'Ufficio Postale con quietanza dei titolari (specificare il CAB dell' Uff.PT);
- e) accreditamento in c/c postale (specificare il numero del conto, il codice IBAN e codice BIC).

Nota 2) In relazione al caso dei depositi amministrativi per esproprio, si riporta, per comodità dell'utente, l'elenco dei documenti da produrre all'autorità competente per ottenere il provvedimento di svincolo.

- 1) Istanza all'autorità giudiziaria o amministrativa competente;
- 2) Decreto di esproprio;
- 3) Polizza di deposito o dichiarazione provvisoria di versamento da ritirare presso l'Ente espropriante, oppure certificato di vigenza rilasciato dalla Ragioneria Territoriale dell'Economia e delle Finanze;
- 4) Certificato storico catastale ventennale, fino ad avvenuta trascrizione del decreto di esproprio, rilasciato dall'Ufficio tecnico erariale;
- 5) Certificato ipotecario ventennale, fino ad avvenuta trascrizione del decreto di esproprio, rilasciato dalla Conservatoria dei registri immobiliari;
- 6) Certificato di mancata opposizione alla misura ed al pagamento dell'Indennità, rilasciato dall'autorità competente;
- 7) Certificazione relativa all'art. 11 della legge 30.12.1991 n. 413, esclusi i soggetti che esercitano imprese commerciali, rilasciata dal Comune competente, da cui risulti in quale zona omogenea il terreno ricadeva alla data dell'occupazione o del decreto di esproprio, così come definita dal D.M. 02.04.1968, (G.U. del 16.04.1968, n. 97) ovvero, se trattasi di interventi di edilizia residenziale pubblica, economica e popolare di cui alla L.18.04.1962, n.167.

N.B.:

Il titolare del deposito potrà chiedere, all'Autorità competente ad emettere il decreto di svincolo, quali dei documenti sopraelencati possono essere sostituiti con l'autocertificazione di cui all'art. 2 della legge 04.01.1968, n. 15 e agli artt. 1 e 2 del D-P.R. 20.10.1998, n. 403 - **vedi ora D.P.R. 28.12.2000 n.445.**

L'art.11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, ha disposto la tassazione delle somme percepite a titolo di indennità di esproprio (20% del capitale), solo per le persone fisiche (esclusi i soggetti che esercitano imprese commerciali).